



Donato Matassino e Colomba Vece

Donato nacque il 4 settembre 1876, Colomba il 6 gennaio 1880. Entrambi vissero tutta la loro esistenza ad Acerno, all'epoca importante centro agricolo del salernitano e sede vescovile, cittadina ricca di chiese fra cui la cattedrale dedicata a San Donato.

Si sposarono nel 1899 ed ebbero 10 figli, di cui 5 morti in tenera età. Nella foto sono circondati da 4 dei 5 figli; da sinistra, Alfonsina, Maria Carmela, Colomba (seduta), Donato, Vincenzo e Raffaele (manca Vito). Nei confronti dei figli furono sempre amorevoli senza mai alzare la voce e men che meno le mani.

Donato fu uno stimato allevatore e industriale nel settore caseario. Quanti lo conobbero testimoniarono la sua laboriosità e affabilità di carattere. Assai benvenuto da tutti, era spesso chiamato a dirimere controversie che nascevano nelle famiglie o fra i lavoratori.

Colomba fu donna di grande bontà e spirito di sacrificio. Frequentò la scuola – fatto insolito per l'epoca, soprattutto per una donna – e coltivò molti interessi fra cui la musica (il 7 agosto di ogni anno, festa patronale, fu sempre presente all'esibizione della banda), passione che trasmise anche ai figli. La sua vita fu caratterizzata da un grande desiderio di sapere e di conoscere.

Animati da grande fede e dediti a far crescere la loro bella famiglia, vissero insieme quasi 55 anni di matrimonio. Donato morì il 7 gennaio 1954, Colomba il 21 dicembre 1962.



La borsa, istituita dalla nipote Maria Carmela Matassino, è stata assegnata il 30 gennaio 2019 a suor Makola Séverine Mansiangi, della Repubblica Democratica del Congo, iscritta alla Facoltà di Scienze agrarie, alimentari e ambientali della Sede di Piacenza